

ARCHIVIO NAZIONALE INFORMATIZZATO DEI REGISTRI DI STATO CIVILE NOTA DI PROCESSO ANNOTAZIONI E FLUSSO BASE SERVIZI COOPERATIVI

# INDICE

1.	INTRODUZIONE	2
2.	ANNOTAZIONI AUTOMATICHE	3
2.1	SERVIZI COOPERATIVI	3
2.2	WEB APP	6
3.	ANNOTAZIONI PER RETTIFICA	10
3.1	SERVIZI COOPERATIVI	10
3.2	WEB APP	11
4.	CERTIFICATI ED ESTRATTI	18
4.1	ANNOTAZIONI AUTOMATICHE INTEGRATIVE	18
4.2	ANNOTAZIONI PER RETTIFICA	21
5.	QUICK START: FLUSSO ANSC	22
ALL	EGATI	26

#### 1. INTRODUZIONE

L'Archivio Nazionale Informatizzato dello Stato Civile gestisce una serie di automatismi volti a predisporre tutte le operazioni necessarie, conseguenti la registrazione di un evento di stato civile.

Gli automatismi effettuati dal sistema riguardano le seguenti predisposizioni:

- generazione degli estratti per copia integrale, per riassunto e dei certificati semplici
- predisposizione delle comunicazioni da inviare agli enti di competenza
- notifiche agli uffici comunali di stato civile di competenza
- generazione automatica delle annotazioni derivanti da atti di stato civile
- predisposizioni anagrafiche e relative notifiche agli uffici di anagrafe

Il sistema ANSC tratta le seguenti tipologie di annotazioni

- Annotazioni automatiche, ossia annotazioni derivanti da atti di stato civile, quali eventi di vita successivi di un cittadino
- Annotazioni per rettifica
- Annotazioni derivati da enti terzi, quali possono essere ad esempio sentenze di tribunali ecc.
- Annotazioni da registrare come eventi nelle situazioni ibride, ossia nelle situazioni in cui alcuni comuni hanno aderito al sistema centrale e altri comuni ancora non hanno aderito

Le annotazioni sono inoltre differenziate per le seguenti tipologie

- **Annotazioni integrative**: mostrate a margine dell'atto primario negli estratti integrali
- **Annotazioni modificative**: che cambiano i dati dell'atto

Nei successivi paragrafi vengono descritte nel dettaglio le annotazioni automatiche derivanti da altri atti di stato civile successivi alla nascita di tipo integrativo, e le annotazioni derivanti da enti terzi, come ad esempio le annotazioni per rettifica, da registrare come eventi, di tipo modificativo.

#### 2. ANNOTAZIONI AUTOMATICHE

Per annotazioni derivanti da atti di stato civile, si intende tutte le annotazioni derivanti dalla registrazione di eventi di vita successivi alla nascita; di seguito da intendersi:

- *Atti secondari*: gli atti che scatenano la generazione automatica dell'annotazione
- Atti primari: atti su cui apporre le annotazioni

Il sistema ANSC, a seguito della registrazione di un evento secondario, ad esempio la registrazione di un evento di morte, genera automaticamente la relativa annotazione sull'atto primario, ossia nell'esempio citato sull'atto di nascita.

Qualora l'atto primario sia digitale, il sistema effettua anche il collegamento automatico tra l'atto primario e la relativa annotazione; tale collegamento automatico, viene effettuato tramite il soggetto intestatario.

A garanzia del corretto collegamento tra annotazione e relativo atto primario, è indispensabile, che il sistema sia in grado di identificare univocamente l'intestatario dell'evento.

Il metadato che consente di identificare univocamente un soggetto presente nello stato civile, è l'identificativo ANSC, ossia l'equivalente dell'identificativo ANPR presente nel sistema di anagrafe.

L'idANSC è un identificativo generato automaticamente dal sistema e associato univocamente ad un soggetto intestatario, la prima volta che viene registrato digitalmente un atto.

### 2.1 SERVIZI COOPERATIVI

Prima di registrare un evento secondario, è indispensabile effettuare sempre una ricerca del soggetto intestatario, tramite servizio R005.

## CASO 1 - Soggetto presente nel sistema

Se il soggetto è presente nel sistema, significa che esistono atti digitali afferenti al soggetto; in tal caso il servizio di ricerca restituirà tutti gli eventi digitali afferenti al soggetto, compresi i dati anagrafici completi e l'identificativo ANSC del soggetto.

In questo caso, per registrare un evento secondario, tramite servizio R009, è necessario trasmettere anche l'idANSC del soggetto intestatario, in modo da consentire al sistema di applicare tutti gli automatismi previsti, di seguito elencati.

- Il sistema genera automaticamente l'annotazione derivante dall'evento secondario trasmesso

- Il sistema verifica, tramite il soggetto intestatario univocamente individuato dall'idANSC, se esiste l'atto primario digitale su cui apporre l'annotazione in base alle regole definite sul caso d'uso
- Se l'atto primario è digitale:
  - o il sistema effettua automaticamente il collegamento con l'annotazione generata
- Se l'atto primario è cartaceo, ossia se l'atto digitale primario non viene trovato nel sistema:
  - o Il sistema genera una comunicazione al comune di formazione dell'evento stesso, contenente l'identificativo della annotazione
  - Il comune scarica l'annotazione tramite il servizio di consultazione evento invocato per identificativo (Rif. R005\_consultazione\_ansc.yaml); eventualmente è possibile scaricare l'annotazione come artefatto pdf tramite il servizio di anteprima
  - o il comune dovrà occuparsi di inviare l'annotazione al comune di competenza, ossia al comune che detiene l'atto primario, con le attuali modalità (tramite PEC)
  - o il comune di competenza dovrà stampare l'annotazione pervenuta e attaccarla fisicamente all'atto primario cartaceo

# CASO 2 - Soggetto non presente nel sistema

Nel caso in cui la ricerca R005, non produce risultati, significa che non esistono atti digitali per il soggetto in questione, per cui l'atto primario su cui apporre l'annotazione sarà sicuramente cartaceo.

In tale caso è possibile procedere alla registrazione dell'evento secondario con le sole informazioni anagrafiche a disposizione; a fronte della registrazione di questo primo evento digitale per il soggetto, il sistema genererà l'idANSC associandolo al soggetto intestatario.

Il sistema si comporta come di seguito elencato:

- Il sistema genera automaticamente l'annotazione derivante dall'evento secondario trasmesso
- Il sistema genera una comunicazione al comune di formazione dell'evento stesso, contenente l'identificativo della annotazione
- Il comune scarica l'annotazione tramite il servizio di consultazione evento invocato per identificativo (Rif. R005\_consultazione\_ansc.yaml); eventualmente è possibile scaricare l'annotazione come artefatto pdf tramite il servizio di anteprima

- il comune dovrà occuparsi di inviare l'annotazione al comune di competenza, ossia al comune che detiene l'atto primario, con le attuali modalità (tramite PEC)
- il comune di competenza dovrà stampare l'annotazione pervenuta e attaccarla fisicamente all'atto primario cartaceo

#### CASO 3 - Errore di invocazione servizio

Nel caso in cui il soggetto esiste nel sistema ANSC, ma il servizio di registrazione viene invocato erroneamente senza trasmettere l'idANSC del soggetto, il sistema non potrà attuare gli automatismi previsti per cui il flusso sarà limitato (Rif. R009\_validazione.yaml operation /validazione/evento/{version}).

Per consentire comunque di sanare l'inconsistenza generata, è stato previsto un servizio di collegamento successivo tra l'atto primario e l'annotazione automatica generata (Rif. R009\_validazione.yaml operation /collegamento/evento/{version}).

Il flusso in tal caso prevede:

- il sistema genera automaticamente l'annotazione derivante dall'evento secondario trasmesso
- il sistema invia una comunicazione al comune di formazione dell'atto stesso, contenente i riferimenti dell'annotazione generata
- il comune di formazione verifica in autonomia se l'atto primario di destinazione è cartaceo o digitale, (ad esempio tramite servizio R005)
- se l'atto primario è digitale:
  - il comune di formazione invoca il servizio di collegamento trasmettendo l'identificativo dell'atto primario e l'identificativo dell'annotazione automaticamente generata e l'identificativo del soggetto intestatario
  - o il servizio di collegamento
    - effettua il collegamento tra l'annotazione e l'atto primario e l'eventuale riconciliazione del soggetto intestatario
    - invia una comunicazione informativa al comune di competenza dell'atto primario, che non dovrà svolgere alcuna operazione
- se l'atto primario è cartaceo:
  - Il comune scarica l'annotazione tramite il servizio di consultazione evento invocato per identificativo (Rif. R005\_consultazione\_ansc.yaml); eventualmente è possibile scaricare l'annotazione come artefatto pdf tramite il servizio di anteprima

- o il comune di formazione invia al comune di competenza dell'atto primario, l'annotazione generata, con le attuali modalità (tramite PEC)
- o il comune di competenza dovrà stampare l'annotazione pervenuta e attaccarla fisicamente all'atto primario cartaceo

#### **ATTENZIONE**:

Il caso 3 è stato descritto solo per consentire recuperi di errate registrazioni.

È fortemente sconsigliato effettuare la registrazione di un evento secondario senza accertarsi preventivamente dell'esistenza in ANSC del soggetto intestatario.

Per registrare correttamente un evento 'secondario', è indispensabile invocare il servizio di validazione evento (Rif. R009\_validazione.yaml operation /collegamento/evento/{version} ), sempre dopo aver effettuato una ricerca per soggetto (Rif. R005\_consultazione\_ansc.yaml), allo scopo di trasmettere oltre l'anagrafica del soggetto intestatario anche l'idANSC del soggetto.

#### 2.2 WEB APP

La web application consente la registrazione degli eventi secondari di stato civile, tramite una interfaccia guidata che indirizza l'utente ad effettuare una ricerca nel sistema del soggetto intestatario.

Supponiamo, ad esempio, di voler registrare un atto di morte; dopo la scelta del caso d'uso specifico, il sistema mostra la sezione di acquisizione dati.

Il sistema di default, invita l'USC a ricercare il soggetto intestatario.

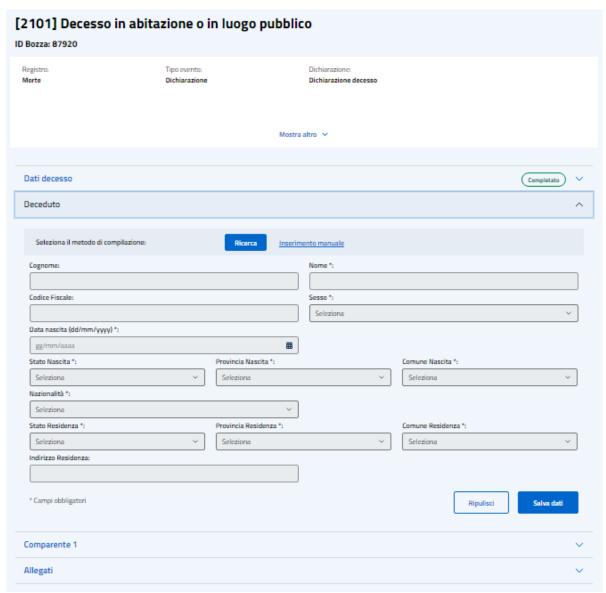


Figura 1 - Acquisizione dati

La ricerca è possibile per identificativo soggetto (codice fiscale, idAnsc, idAnpr), come mostrato nella successiva figura,

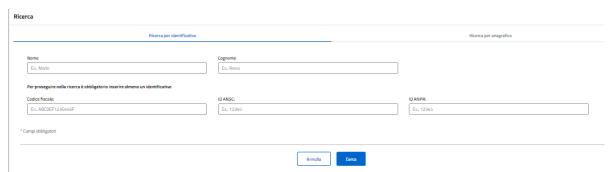


Figura 2 - Ricerca per identificativo

oppure per generalità complete del soggetto, come mostrato di seguito.

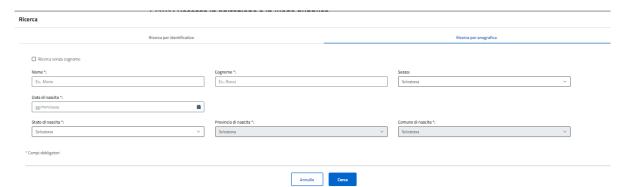


Figura 3 - Ricerca per dati anagrafici

Supponiamo di ricercare e selezionare come soggetto intestatario, un soggetto già presente in ANSC con un evento di nascita digitale.

A valle del completamento dell'atto di morte, il sistema genera in automatico la relativa annotazione collegandola all'atto di nascita del soggetto.

Ricercando l'atto di nascita del soggetto, sarà possibile consultare l'annotazione dall'apposito tasto funzione 'Consulta annotazioni'.

Home / Risultati ricerca per evento

# Risultati ricerca per evento

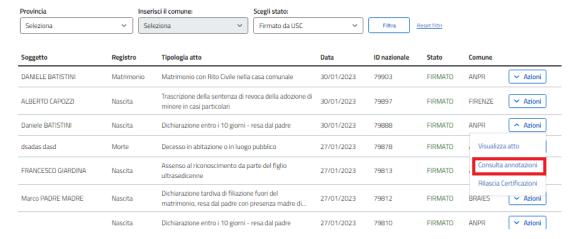


Figura 4 - Consulta annotazioni

La consultazione annotazioni, mostrerà l'elenco delle annotazioni generate da sistema.



Figura 5 - Elenco annotazioni

# **ATTENZIONE**:

Nella sezione di acquisizione metadati (Figura 1), qualora l'utente non effettui la ricerca del soggetto intestatario, ma inserisca manualmente il soggetto, il sistema non potrà effettuare tutti gli automatismi previsti, come descritto per i servizi cooperativi.

Il servizio di collegamento successivo atto/annotazione per recuperare situazioni inconsistenti, è previsto al momento solo lato servizi cooperativi.

#### 3. ANNOTAZIONI PER RETTIFICA

Le annotazioni derivanti da enti terzi di tipo modificativo, sono annotazioni da registrare come evento, quindi codificate come casi d'uso specifici; in particolare per le annotazioni per rettifica, per ogni registro, è stato previsto un caso d'uso codificato dedicato alla registrazione dell'evento.

La rettifica può comportare l'annullamento dell'atto cui si riferisce oppure la modifica dei dati in esso contenuti.

Il flusso operativo richiesto per la gestione di una annotazione per rettifica prevede che:

- Il comune registra un evento di tipo annotazione di rettifica indicando l'evento da rettificare, il tipo di rettifica (annullamento oppure modifica dati) ed eventualmente i dati modificati
- Il comune consulta l'evento rettificato
- Il comune emette la copia integrale dell'evento rettificato, contenente l'annotazione a margine
- Se il tipo di rettifica è di annullamento, il sistema inibisce l'emissione del certificato semplice e dell'estratto per riassunto
- Se il tipo di rettifica è di modifica dati, il sistema consente l'emissione del certificato e dell'estratto, che conterranno già i dati modificati

#### 3.1 SERVIZI COOPERATIVI

Per registrare un evento di tipo annotazione per rettifica, è necessario utilizzare il servizio di validazione R013 rettifica/validazione/evento/{version}, di cui si rimanda al capitolo degli per un esempio di payload (Rif. allegati R013-annotazione-rettifica.json).

La rettifica può comportare l'annullamento dell'atto cui si riferisce oppure la modifica dei dati in esso contenuti.

Nel caso in cui il tipo di rettifica è modificativa, il servizio cooperativo richiede i seguenti metadati

- Evento:
  - i dati generali dell'evento annotazione per rettifica, indicando il tipo di rettifica 1 = 'MODIFICA'
  - l'ente dichiarante che ha stabilito la rettifica di un atto
  - l'evento collegato, ossia l'atto su cui viene effettuata la rettifica
- Evento modificato:

- atto completo già rettificato

nel caso in cui il tipo di rettifica è di annullamento atto, il servizio cooperativo richiede soltanto l'evento.

#### Evento:

- i dati generali dell'evento annotazione per rettifica, indicando il tipo di rettifica 2 = 'ANNULLAMENTO'
- l'ente dichiarante che ha stabilito la rettifica di un atto
- l'evento collegato, ossia l'atto su cui viene effettuata la rettifica

### 3.2 WEB APP

La web application consente la registrazione di una annotazione di rettifica per ogni registro di stato civile.

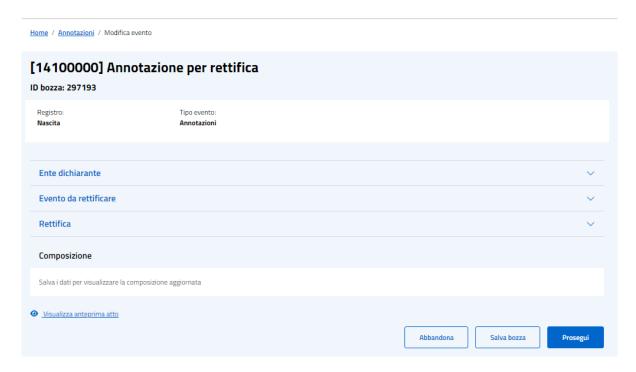
Supponiamo, ad esempio, di voler registrare una annotazione di rettifica di un atto di nascita.

Dal menu Nascita, selezionare la categoria Annotazioni; il sistema presenterà i casi d'uso delle possibili annotazioni.

Selezionare Annotazioni per rettifica.

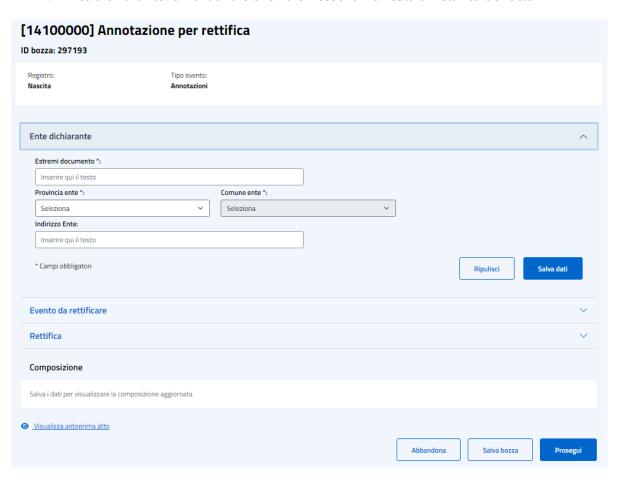


Il sistema presenta la pagina di acquisizione delle informazioni necessarie.

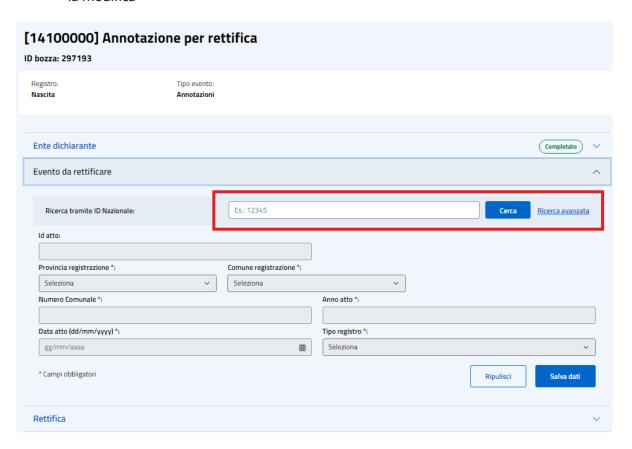


E' necessario acquisire le informazioni di ogni sezione:

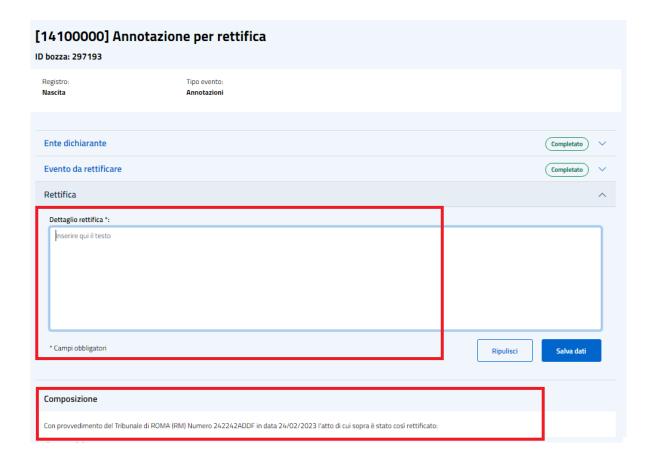
1. Ente dichiarante: è il tribunale che ha emesso la richiesta di rettifica dell'atto



2. Evento da rettificare: è l'evento digitale da ricercare nel sistema su cui apporre la rettifica; il sistema invita l'utente a ricercare l'evento digitale su cui apportare la modifica

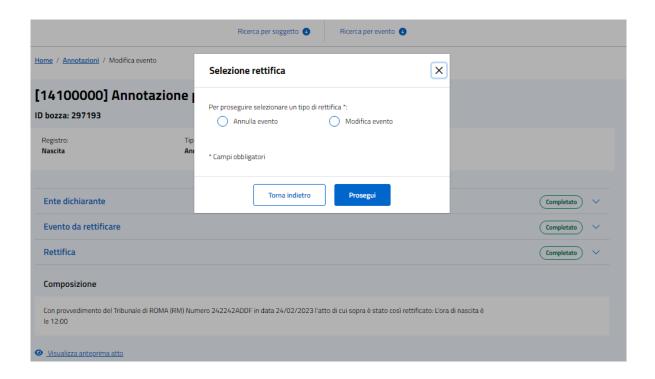


3. Rettifica: il contenuto della rettifica; dopo l'inserimento del dettaglio rettifica, verrà aggiornata la composizione con la formula ministeriale dedicata alle rettifiche.

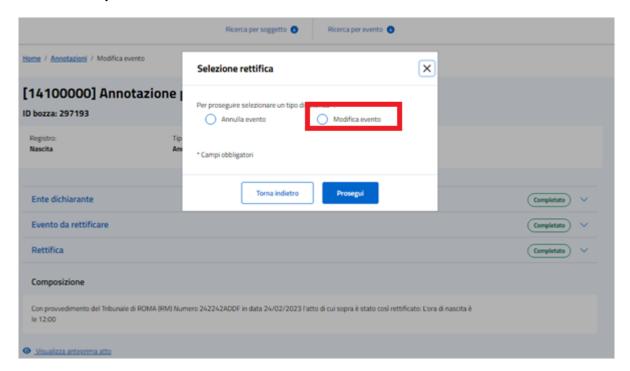


Una volta completata la registrazione dei dati, alla selezione del tasto 'Prosegui', il sistema richiede di specificare il tipo di rettifica da apportare all'atto, mostrando le due possibilità

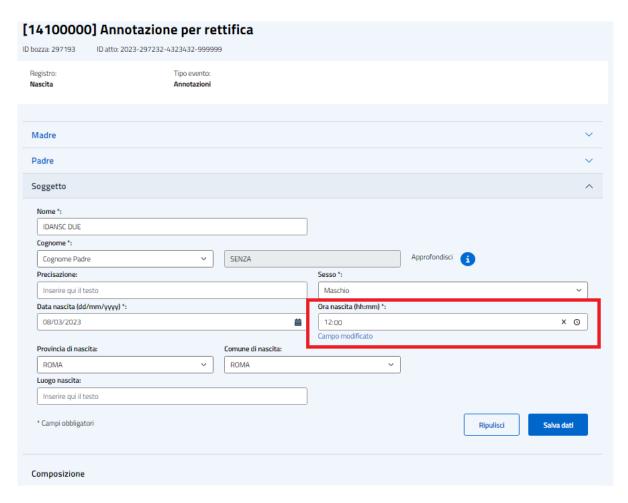
- Annullamento evento
- Modifica evento



# Rettifica di tipo modifica evento

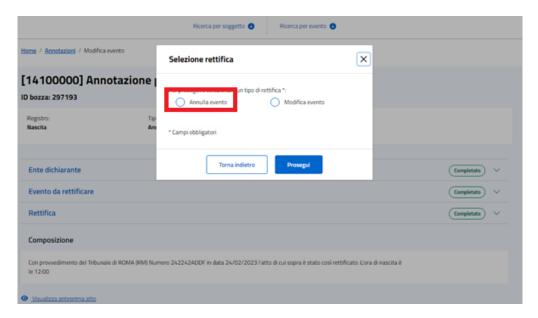


In caso di rettifica di tipo modifica evento, il sistema mostra l'evento originale e richiede di modificare i dati da rettificare.



Salvata la modifica dei dati, tramite la CTA 'Prosegui', il sistema consente l'acquisizione della firma dell'ufficiale per completare la registrazione dell'evento di annotazione.

# Rettifica di tipo annullamento



In caso, invece, di rettifica di tipo annullamento, il acquisizione firma dell'ufficiale di stato civile.	sistema propone direttamente la pagina di
_17	

### 4. CERTIFICATI ED ESTRATTI

Le annotazioni riportate su un atto primario, hanno ripercussioni sui certificati e sugli estratti emessi dell'atto primario.

# 4.1 ANNOTAZIONI AUTOMATICHE INTEGRATIVE

A seguito della registrazione di un evento secondario di stato civile, l'annotazione automaticamente generata dal sistema, sarà collegata all'evento primario e visibile sull'estratto per copia integrale e sull'estratto per riassunto.

Supponiamo, ad esempio, che sia stato registrato l'atto di nascita del soggetto Daniele Contini e che successivamente il cittadino abbia contratto matrimonio.

La registrazione dell'evento matrimonio, prevedrà la generazione automatica dell'annotazione corrispondente sull'evento nascita.

L'estratto per copia integrale dell'evento nascita conterrà l'annotazione di matrimonio a margine, come mostrato di seguito.





#### ARCHIVIO NAZIONALE INFORMATIZZATO DEI REGISTRI DI STATO CIVILE

# Registro degli attidinascita

Comune di ANPR (Provincia di RM)

Intestatario Numero atto
Nome: Daniele 2022-10022-123123-999999

Cognome: Contini Sesso: maschile

#### ATTO DI NASCITA

L'anno 2022 addî 20 del mese di dicembre alle ore 14 e minuti 46 nella Casa Comunale davanti a me, MARIE CURIE Ufficiale dello Stato Civile del Comune di ROMA (RM) per delega ricevuta è comparso GIUSEPPE CONTINI, nato in MONTEREALE (AQ) il 15/04/1916 con cittadinanza ITALIANA residente in MONTEREALE (AQ) il quale mi ha dichiarato quanto segue: Il giorno 19 del mese di dicembre dell'anno 2022 alle ore 14 e minuti 47 in Ospedale Agostino Gemelli ROMA(RM) da TERESA MARINUCCI, nata in PETRITOLI (AP) il 12/03/1916 con cittadinanza ITALIANA residente in PETRITOLI (FM) moglie del dichiarante, con cittadinanza ITALIANA, è nato un bambino di sesso Maschile. A detto

bambino che non mi viene presentato, ma della cui nascita io mi sono accertato, il dichiarante dà il nome di Daniele. Il presente atto viene letto agli intervenuti, i quali tutti, insieme con me, lo sottoscrivono.

### Annotazioni:

Daniele Contini ha contratto matrimonio con Daniela Contessa ii 28.05.1994 nel comune di S. Lorenzo di Sebato, anno 1994 parte II serie A n. 9.

Figura 6 - Esempio di estratto per copia integrale dell'evento nascita contenente l'annotazione di matrimonio (pag. 1)





Evento

 Data formazione:
 20/12/2022

 Ora formazione:
 10:00

 Codice caso d'uso:
 11111000

Descrizione caso d'uso: Dichiarazione entro i 10

giorni resa dal padre

Ufficiale: MARIE CURIE
Comune formazione: ROMA (RM)

Madre

Cognome: MARINUCCI
Nome: TERESA
Sesso: F
Data di nascita: 12/03/1916
Stato di nascita: ITALIA
Provincia di nascita: AP
Comune di nascita: PETRITOLI
Nazionalità: ITALIANA

Stato di residenza: ITALIA

Provincia di residenza: FM

Comune di residenza: PETRITOLI

Padre

Cognome: CONTINI
Nome: GIUSEPPE
Sesso: M

Data di nascita: 15/04/1916
Stato di nascita: ITALIA
Provincia di nascita: AQ

Comune di nascita: MONTEREALE
Nazionalità: ITALIANA
Stato di residenza: ITALIA
Provincia di residenza: AQ

Comune di residenza: MONTEREALE

Figura 7 - Esempio di estratto per copia integrale dell'evento nascita contenente l'annotazione di matrimonio (pag. 2)





Soggetto

Cognome: CONTINI
Nome: DANIELE
Sesso: M
Data di nascita: 19/12/2022
Stato di nascita: ITALIA
Provincia di nascita: ROMA
Comune di nascita: ROMA

Firma dichiarante

Tipologia cartacea

Hash: kunyGfA/k6bmtOSe31s3PtsA87

Firma USC

Marie Curie 20/12/2022

Figura 8 - Esempio di estratto per copia integrale dell'evento nascita contenente l'annotazione di matrimonio (pag. 3)

### 4.2 ANNOTAZIONI PER RETTIFICA

Come descritto nei paragrafi precedenti, la rettifica può comportare l'annullamento dell'atto cui si riferisce oppure la modifica dei dati in esso contenuti.

In ogni caso, la rettifica verrà mostrata sempre come annotazione a margine sulla copia integrale dell'atto.

Discorso diverso per i certificati semplici e gli estratti per riassunto.

Se la rettifica è di tipo modifica evento, i certificati semplici e gli estratti per riassunto, conterranno già le informazioni modificate a seguito della rettifica, senza annotazione a margine.

Se il tipo di rettifica è di annullamento, il sistema inibisce l'emissione del certificato semplice e dell'estratto per riassunto.

## 5. QUICK START: FLUSSO ANSC

Affinché il gestionale del comune possa trasmettere gli atti digitali fruttando i servizi cooperativi, è necessario che quest'ultimi siano orchestrati all'interno di un opportuno flusso.

Facendo riferimento all'ultima versione rilasciata dei servizi cooperativi, la cui documentazione è disponibile sul repository GitHub dedicato, all'interno di questo capitolo sarà illustrato il flusso principale di orchestrazione dei servizi cooperativi con l'obiettivo di acquisire un atto digitale.

Lato servizi cooperativi, i passi da seguire per portare a termine la registrazione di un atto consistono nel chiamare i servizi nell'ordine indicato dal diagramma di Figura 9.

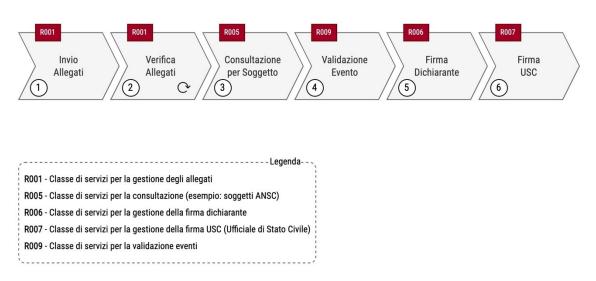


Figura 9 - Flusso base di orchestrazione dei Servizi Cooperativi

Il servizio d'invio allegato chiamato al primo step del flusso, è responsabile dell'acquisizione del documento che dovrà far parte dell'atto digitale. Tutti i documenti acquisiti saranno sottoposti a scansione antivirus. Il servizio restituirà un identificativo univoco del documento.

Il servizio di verifica allegato chiamato al secondo step del flusso, è responsabile della verifica del processo di acquisizione del documento inviato allo step uno, in particolare, restituisce lo stato circa l'esito della scansione antivirus, il cui esito può essere: in attesa di scansione, positivo e negativo. Il servizio dovrebbe essere chiamato fin tanto ché lo stato della scansione dia esito positivo prima di proseguire con lo step successivo. Nel caso di prosecuzione del flusso senza avere ricevuto l'esito positivo, le chiamate ai successivi servizi (vedi step 4) falliranno proprio a causa del fatto che l'allegato o uno degli allegati non è nello stato corretto.

Il servizio di consultazione per soggetto, consente di ricercare all'interno del sistema ANSC il soggetto per cui si vuole sottoporre la registrazione dell'evento, in questo modo è possibile specificare in fase di *validazione evento* (step tre) l'Identificativo ANSC del soggetto.

Il servizio di validazione evento effettua la validazione dei metadati previsti per il caso d'uso specificato. Se la validazione va a buon fine, sarà restituito l'Identificativo Nazionale dell'Atto (esempio: 2023-234446-4323432-999999).

Il servizio di firma dichiarante consente di apporre la firma all'atto appena registrato. Esistono due modalità di firma per il dichiarante: *Firma Cartacea* e *Firma Digitale*. Il flusso base indicato in Figura 9 prende in considerazione la prima opzione di firma.

- La prima opzione di firma prevede che sia inviato il documento del processo verbale firmato dal dichiarante (per via autografa), quest'ultimo sarà comunque sottoposto alla scansione antivirus, quindi, non sarà possibile proseguire oltre (step sei) fin tanto ché la scansione antivirus sia andata a buon fine.
- La seconda opzione di firma (classe di servizi R012) prevede che il dichiarante prenda visione dell'atto di nascita e ne dia conferma.

Il servizio di firma USC è l'ultimo step del flusso base. La chiamata a questo servizio conclude di fatto l'atto apponendo la *Firma Digitale* (in questo caso *remota tramite terzo servizio*) dell'Ufficiale di Stato Civile.

Il diagramma degli stati a seguire mostra le possibili transizioni di stato per il model evento (che rappresenta l'atto). I messaggi di transizione rappresentano (in questo caso) le chiamate ai servizi cooperativi che contribuiscono al cambio di stato.

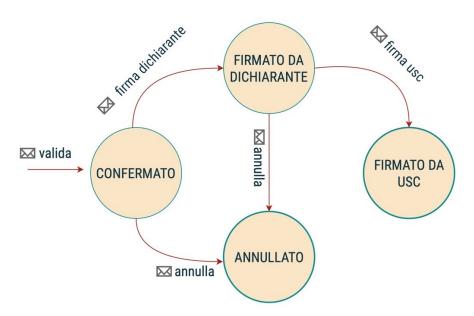


Figura 10 - Diagramma degli stati del modello evento (atto)

La firma remota attraverso il servizio terzo, come per esempio il servizio di firma remota di Aruba, sarà disponibile solo per l'ambiente di produzione; gli ambienti inferiori prevedono un set di credenziali predefinite.

Alla sezione allegati di questo documento sono disponibili i payload necessari per portare a termine il flusso base così come indicato in Figura 9. I payload all'interno dell'archivio sono indicati all'interno della tabella a seguire.

Tabella 1 - Descrizione payload JSON di richiesta per i servizi cooperativi del flusso base

Nome file payload	Descrizione	Note	
R001-step1-invio- allegati.json	payload per il servizio di invio allegati dello step 1 del flusso base	All'interno dei payload sono presenti dei placeholder, come per esempio:	
R001-step2-verifica- allegati.json	payload per il servizio di verifica allegati dello step 2 del flusso base	{{idComune}}, {{idEventoTestFlusso01}}, {{idAllegatoFlusso01}}. Questi andranno sostituiti con i rispettivi valori.	
R005-step3- consultazione-per- soggetto.json	payload per il servizio di Consultazione per Soggetto dello step 3 del flusso base		
R009-step4-validazione- evento-nascita.json	payload per il servizio di validazione evento dello step 4 del flusso base		
R006-step5-firma- dichiarante.json	payload per il servizio di firma del dichiarante dello step 5 del flusso base		
R007-step6-firma- usc.json	payload per il servizio di firma USC dello step 6 del flusso base		

# **ALLEGATI**

Tabella 2 - Lista degli allegati al documento

ID	Nome	Descrizione	Versione
1	payload-json-servizi-cooperativi- flusso-base-v1.4.0.zip	Payload JSON delle richieste verso i servizi cooperativi al fine di realizzare il flusso base indicato in Figura 9	1.4.0
2	R013-annotazione-rettifica.json	Payload JSON della richiesta verso il servizio cooperativi di registrazione di una annotazione per rettifica	1.5.0